

27 maggio 1910, il primo volo a Malpensa

Pubblicato: Mercoledì 27 Maggio 2020



Era il 27 maggio 1910: quel giorno la brughiera intorno a cascina Malpensa vide il primo volo di un aereo. Era il primo “balzo” da cui partì la vocazione aeronautica della zona.

Quel primo, pionieristico volo è stato raccontato oggi da **Massimo Palazzi**, assessore alla cultura di Gallarate, con un video che fa parte di quella serie di contributi che Palazzi ha pubblicato a partire da marzo, in periodo di lockdown.

«**L’ingegnere trentino Gianni Caproni realizzò il suo sogno di far volare una macchina volante, come si diceva allora**» racconta Palazzi, e scelse la zona di **Malpensa perché era una vasta pianura coperta di soffice brugo**, la piantina che dà il nome alla brughiera.

Ma Caproni, trentino, scelse di venire a Malpensa anche perché **voleva far volare il primo aereo «sul territorio italiano** e non su territorio austriaco, qual era allora il Trentino»: la famiglia di Caproni infatti era irredentista, parteggiava cioè per l’annessione del Trentino e del Friuli Venezia Giulia all’Italia.



Il video racconta l'intera storia. Oggi vicino al punto di quel primo volo, nelle ex officine proprio della Caproni, il museo di Volandia custodisce un Ca.1 originale e un Caproni Ca.18. Mentre nel 2010 proprio sulla "pista" in erba di fronte agli hangar una replica del Ca.1 (nella foto) fece un "balzo" per ricordare quel primo volo.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it